UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017
CORSO DILAUREA	STUDI FILOSOFICI E STORICI
INSEGNAMENTO	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO
TIPO DI ATTIVITA'	B, C
AMBITO	50265-Discipline filosofiche| 10649-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	03202
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/05
DOCENTE RESPONSABILE	PIAZZA FRANCESCA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**PIAZZA FRANCESCA** Giovedì 09:00 10:00 Stanza 110 I piano Venerdì 09:00 10:00 Stanza 110 I piano

DOCENTE: Prof.ssa FRANCESCA PIAZZA

PREREQUISITI	Non sono previsti particolari prerequisiti, se non le competenze di uno studente in possesso di diplome liceale.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che abbiano raggiunto i seguenti risultati indicati sulla base dei DESCRITTORI DI DUBLINO: Conoscenza e capacita' di comprensione: - abbiano dimostrato conoscenze e capacita' di comprensione di livello post secondario nell'ambito della filosofia del linguaggio e capacita' di orientamento nel dibattito contemporaneo sulle tematiche studiate; Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: - siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacita' di comprensione nel campo della disciplina in maniera da dimostrare un approccio critico alle tematiche studiate, capacita' di analisi dei testi filosofici e competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi; Abilita' comunicative: - sappiano comunicare in modo chiaro e ben argomentato informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; Autonomia di giudizio: - abbiano la capacita' di raccogliere e interpretare i dati nel campo della disciplina ritenuti utili a determinare giudizi autonomi. Le abilita' indicate potranno essere acquisite frequentando le lezioni e attraverso le discussioni e interazioni alle quali lo studente partecipa.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale e valutazione di eventuali elaborati realizzati dagli studenti. Prova finale orale: La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio Distribuzione dei voti 30 - 30 e lode a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b) Capacita' avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo c) Piena proprieta' di linguaggio specifico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro 26 29 a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti c) Buona padronanza del linguaggio specialistico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 22 25 a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento b) Basilari capacita' di applicare metodi strumenti materiali e informazioni relativi all'insegnamento c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico d) Basilari capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 18-21 a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima padronanza del linguaggio tecnico d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del corso e' fornire le conoscenze fondamentali di filosofia del linguaggio attraverso lo studio delle principali tappe della riflessione sul linguaggio nella storia del pensiero filosofico. Particolare attenzione verra' posta al tema del linguaggio persuasivo come un fattore determinante nella costruzione e/o nella dissoluzione dei legami sociali. Su questo sfondo generale, verra' proposto un approfondimento sul pensiero linguistico e retorico di Aristotele e sulla sua attualita' nel dibattito contemporaneo.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali; lettura e analisi di testi; discussioni guidate in classe; seminari tenuti anche dagli studenti.
TESTI CONSIGLIATI	F. Cimatti, F. Piazza, "Filosofie del linguaggio. Storie, autori, concetti", Carocci, 2016. F. Lo Piparo, "Aristotele e il Linguaggio. Cosa fa di una lingua una lingua", Laterza, 2003 Aristotele, "Retorica", Introduzione, traduzione e commento di Silvia Gastaldi,

	Carocci, 2014. F. Piazza, "La Retorica di Aristotele. Introduzione alla lettura", Carocci, 2008

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al corso: esposizione degli obiettivi e indicazioni sulle modalita' di svolgimento delle lezioni e degli esami
26	La riflessione sul linguaggio nel pensiero filosofico: storie, autori, concetti
10	Il pensiero linguistico di Aristotele
10	Modulo di approfondimento sulla Retorica di Aristotele

ORE	Esercitazioni
12	Discussioni guidata in aula e seminari tenuti dagli studenti